



[www.uglfedep.org](http://www.uglfedep.org)

[ugl.fedep@email.it](mailto:ugl.fedep@email.it)

Roma, 27/07/2007

Al PRESIDENTE del CNEL  
Prof. Antonio MARZANO

Al SEGRETARIO GENERALE del CNEL  
Dr. Salvatore CERVONE

E, p.c. Al Segretario Nazionale UGL Fedep  
Dr. Giuseppe MARRO

SEDE

Oggetto: CCNI CNEL 2002/2005.

La scrivente Organizzazione Sindacale non ha sottoscritto il Contratto di cui all'oggetto per i seguenti motivi:

1 – violazione dell'art. 19, comma 2, del CCNL CNEL 2002/2005 vigente: la norma in questione infatti prevede che per i passaggi economici all'interno delle aree professionali la decorrenza sia fissata al 1° gennaio di ogni anno, mentre il CCNI in oggetto ha proposto, per i complessivi 54 posti concordati, 25 passaggi con decorrenza 1.7.2007 ed i restanti 29 con decorrenza 1.1.2008. In questo modo, oltre alla violazione di una norma del CCNL, si opera una spaccatura immotivata all'interno delle varie categorie di candidati poichè alcuni avrebbero una decorrenza anticipata rispetto agli altri di 6 mesi, con ripercussioni evidenti su tutto l'arco della carriera futura.

2 – violazione dell'art. 19, comma 3, del CCNL CNEL 2002/2005: trattandosi di passaggi di sviluppo economico all'interno delle Aree l'UGL Fedep non ritiene che le selezioni debbano prevedere un colloquio od una prova d'esame al di fuori di quella prevista dalla lettera c) del medesimo comma 3, peraltro con l'attribuzione di un punteggio eccessivo (max 50 punti) rispetto alla esperienza professionale maturata (max 25 punti) ed al titolo di studio (max 25 punti).

3 – L'UGL Fedep è contraria a quanto stabilito dall'art.10, comma 4, del CCNI in oggetto: non ritiene infatti che le eventuali somme non spese a fine anno relative ai Progetti Speciali confluiscono nel finanziamento della "produttività individuale", nuovo strumento di incentivazione che viene introdotto al CNEL per la prima volta e che è per di più in forma sperimentale.

In aggiunta a questi specifici aspetti, l'UGL Fedep lamenta:

- 1) il mancato rispetto dell'art.16, comma 1, lett.a): garanzia di un adeguato ed equilibrato accesso dall'esterno, limitatamente alla posizione C1.
- 2) la mancata programmazione ed attuazione dei corsi di formazione destinati al personale da avviare al processo di riqualificazione.
- 3) mancata pianificazione triennale del Fabbisogno Organico del Personale.

Tanto si comunica al fine di definire formalmente la posizione della UGL Fedep in merito al Contratto in oggetto.

Distinti saluti,

Il Vice Segretario Nazionale Delegato  
(Piergiuseppe Ciaraldi)